

CSPPNi

Centro Studi di Psicomotricità Psicologia e Neuropsichiatria Infantile

Corso di Psicomotricità - Milano

Milano: Viale Marche, 93 - tel 02.66804556

www.csppti.it www.fiscop.it

Durata: *Triennale (2400 ore)*

Presentazione

L'**intervento Psicomotorio** è stato promosso e sostenuto da illustrissimi nomi tra i quali: Dupre, Gurenvitch, Homburger, Wallon, Ajuriaguerra, Bergès, e tanti altri.

Ajuriaguerra (fondatore della Neuropsichiatria Infantile in Europa e direttore dell'Ist. di Neuropsichiatria Infantile a Parigi) ha istituito la prima scuola europea di Psicomotricità nel 1961; ad essa hanno fatto seguito: Svizzera, Italia, Belgio, Olanda, Canada.

Nel 1972 sono nate le prime scuole italiane di Psicomotricità, che hanno permesso alle USL, agli Enti Morali (AIAS, Don Gnocchi, ANFFAS, Sacra Famiglia, La Nostra Famiglia, ecc.) e ai Centri Privati di utilizzare e assumere, sempre con maggiore frequenza, gli **Psicomotricisti**, permettendo di aprire una nuova era terapeutica per l'affronto di una numerosa gamma di patologie neuropsichiche in cui le manifestazioni sono rappresentate da un **complesso di sintomi disfunzionali motori, cognitivi e relazionali**.

Da allora la Psicomotricità continua a dare il suo elettivo e alto contributo in numerosi disturbi in cui l'alterata modalità relazionale determina **riflessi negativi** sulle potenzialità evolutive motorie, cognitive e intellettive.

I campi più significativi d'interesse psicomotorio sono rappresentati da: *alterazioni dello sviluppo psicomotorio, disturbi cognitivi, problematiche relazionali, devianze della condotta e disturbi dell'organizzazione delle neurofunzioni*.

L'importanza fondamentale dell'intervento Psicomotorio consiste nella non separazione dei sopracitati campi evolutivi, pertanto in una modalità di approccio che imposta, come fattore essenziale, il lavoro sulla **globalità dell'essere bambino** nel rispetto della sua storia, della sua personalità e delle sue potenzialità in relazione con l'ambiente familiare e sociale.

Questo obiettivo si realizza in **attività motorie, ludiche ed espressive corporee**, che costituiscono modalità comunicative privilegiate dal bambino, agite e vissute con lo psicomotricista per attivare un progressivo approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie potenzialità motorie, simboliche, cognitive e relazionali.

La figura dello Psicomotricista dovrà adattarsi di volta in volta, nell'iter evolutivo, al bisogno del bambino con l'indispensabile necessità di continuo adattamento all'evolvere del processo evolutivo. Nella nostra Società le patologie neuropsichiche infantili, sono rappresentate in circa il **90%** da **disturbi relazionali**.

Nel 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dedotto dai dati rilevati che il **25%** della popolazione infantile delle nazioni tecnologicamente e socialmente molto evolute è affetta da *psicopatologia*.

Il lavoro dello Psicomotricista continua a rendere un grande servizio sociale per la **prevenzione dei disturbi evolutivi** negli asili nido e nelle scuole primarie, per l'intervento psicomotorio di aiuto in gruppi di adolescenti problematici, in aiuto collaborativo nella riabilitazione di neuropatologie nell'adulto, nel supporto in centri psichiatrici, nello stimolo vitale in case di riposo per anziani. Lo Psicomotricista necessita di una formazione particolare ed elettivamente specifica che investe

conoscenze neuromotorie, cognitive, psicologiche, psicomotorie, ma soprattutto lo impegna in una specifica conoscenza ed arricchimento della sua **capacità espressiva corporea**, della sua **disponibilità ad adattamenti relazionali e all'ascolto dei bisogni emotivi e affettivi più profondi**.

La psicomotricità, oltre all'ambito infantile, trova importante attuazione di aiuto nei gruppi di adolescenti, anziani, pazienti psichiatrici e in tutte le situazioni nelle quali l'adulto necessita il miglioramento della conoscenza di sé nel rispetto delle proprie potenzialità e caratteristiche personali.

Obiettivi

L'obiettivo del Corso affronta non solo le complesse **problematiche evolutive del bambino**, ma le medesime in rapporto all'età, alla costituzione neuro-bio-psicologica dell'individuo, al periodo d'insorgenza delle manifestazioni, ai rapporti con la tipologia dei modelli di riferimento, alla organizzazione familiare, alla situazione sociale.

E' un approccio al "**sistema bambino-ambiente**" impostazione fondamentale al fine di non individuare le problematiche unicamente nel bambino, fatto che determinerebbe una dissociazione tra la conduzione dell'intervento psicomotorio e gli eventi della realtà familiare e sociale.

L'**intervento psicomotorio** dovrà permettere al bambino di vivere concretamente le problematiche al fine di ricostruire, in modo migliorativo, quelle esperienze e relativi vissuti delle fasi evolutive in cui sono sorte le problematiche.

Il raggiungimento di questi obiettivi richiederà l'impostazione di un setting specifico basato sull'agito e una figura specificamente preparata.

L'obiettivo dell'intervento è quello di **favorire una evoluzione globale** che si basi sul principio di armonizzare tra loro le diverse competenze, in modo tale che il vissuto dell'individuo sia ad esse proporzionale e che il processo d'autonomia possa procedere nel rispetto e nell'adattamento al vivere sociale.

L'organizzazione di questo corso è nata nel 1972 dalla necessità di dare un *indirizzo formativo globale* sulla pluralità dei fattori che interagiscono nello sviluppo del bambino e che influenzano la sua espressività motoria, la progressione evolutiva e le modalità di relazione.

Il **Corso di Psicomotricità** comprende una parte teorica, una pratica ed una di formazione personale.

La parte teorica e pratica è supportata da lucidi, diapositive, schemi ed esaurienti videoregistrazioni; la formazione personale viene svolta tramite vissuti ed espressioni corporee. Il corso verte ad una approfondita conoscenza pratica dell'organizzazione delle funzioni neuropsichiche, dell'evoluzione del bambino e dei significati connessi nelle diverse fasi evolutive, delle patologie neuropsichiche infantili, delle problematiche relazionali, della interazione ambiente-bambino, del rapporto psicomotricista-bambino e delle basi fondamentali per la conduzione dell'intervento.

La trattazione delle tematiche e le modalità di conduzione del corso, sia per l'evoluzione, sia per l'impostazione diagnostica e sia per la conduzione terapeutica seguono l'impostazione teorica e pratica del Prof. **R.C. Russo** che svolgerà di persona la neuropsicologia, l'evoluzione del bambino nel sistema "ambiente-bambino", le patologie neuropsichiche e psicomotorie, l'esposizione, la conduzione e la discussione di casi trattati con l'intervento psicomotorio.

Destinatari

Il Corso di Psicomotricità è indirizzato alle persone che intendano formarsi nella professione psicomotoria e a coloro che desiderano acquisire competenze psicomotorie per migliorare la propria

professionalita'.

Direttore Scientifico

Prof. Roberto Carlo Russo, Neuropsichiatra Infantile e Psicoterapeuta.

Durata

Il Corso (compreso il tirocinio, gruppi di studio e la tesi) e' di **2400 ore**.

Programma

- 1° Anno

Premesse generali di genetica ed embriologia.

Nozioni di antropologia ed evoluzione delle culture sociali.

Nozioni di anatomo-fisiologia generale.

Nozioni generali di neurofisiologia e di neuropsicologia.

Sviluppo psicomotorio e dinamiche evolutive (in video-tape).

Principali teorie sull'evoluzione.

Psicologia generale.

Psicologia evolutiva.

Disturbi neuropsichici infantili.

Attivita' per la conoscenza dell'espressivita' corporea infantile.

Attivita' di psicocorporeita'.

- 2° Anno

Informazioni generali sui disturbi evolutivi.

L'interazione tra le potenzialita' del bambino e i modelli educativi.

L'osservazione psicomotoria.

Modalita' dell'osservazione psicomotoria nelle diverse fasce d'eta'.

L'educazione psicomotoria.

La valutazione psicomotoria.

Fondamenti della psicomotricita'.

La pratica psicomotoria.

L'integrazione dello psicomotricista nell'equipe delle diverse competenze.

Attivita' pratica per la conoscenza dell'espressivita' corporea infantile.

Attivita' di psicocorporeita'.

- 3° Anno

La relazione psicomotricista-bambino.

Le problematiche psicomotricista-bambino.

La conduzione psicomotoria e il processo evolutivo.

Conduzione e discussione degli interventi psicomotori presentati con la video registrazione.

Attivita' per la conoscenza dell'espressivita' corporea infantile.

Attivita' di psicocorporeita'.

Gruppi Balint.

Numero partecipanti

Saranno ammessi un numero limitato di allievi, le iscrizioni vengono chiuse al completamento del numero previsto.

Frequenza ed Esami

L'impegno per ciascuno dei 3 anni e' di un giorno alla settimana dalle ore 17 alle 21 e 10 sabati (mattina o pomeriggio) + tirocinio + gruppi di studio + tesi.

1° anno al mercoledì', 2° anno al martedì', 3° anno al lunedì'.

L'ammissione all'anno successivo avviene tramite **esame teorico-pratico**.

Non sono ammesse assenze superiori al **20%**.

Requisiti di ammissione

Viene richiesto il *diploma di scuola media superiore*.

Modalita' di iscrizione

Per ulteriori informazioni e iscrizioni contattare il CSPNPI al numero 02.66804556 (preferibilmente dalle 8 alle 9 o dalle 12 alle 13) o tramite il form di contatto sottostante.

Attestato

Alla fine dei tre anni, superati gli esami, il tirocinio, discussa la tesi di fine corso, acquisita la presenza per almeno 80% del monte ore, viene rilasciato l'**attestato di formazione in Psicomotricita'**.

Riconoscimento della figura professionale:

Attualmente la figura non ha un riconoscimento ufficiale, nonostante operi in tutto il territorio nazionale a diversi livelli di competenze e a diverse eta' da oltre 37 anni, pertanto anche questo Corso non e' ufficialmente riconosciuto, ma la Legge europea (36/2005) approvata dall'Italia (n.206 del 9/11/2007) in merito al riconoscimento delle Federazioni rappresentanti le figure professionali atipiche e la loro libera circolazione all'interno della CEE (Gazzetta Ufficiale numero 122, pagine 10-12, del decreto attuativo del dlgs 206/2007) apre dopo tanti anni la possibilita' per gli psicomotricisti della effettiva e indispensabile esistenza, credibilita' e affidabilita' professionale tramite la Federazione di appartenenza.

Il Corso viene accreditato dalla **F.I.Sc.O.P.** (*Federazione Italiana Scuole ed Operatori della Psicomotricita'*) come formazione triennale di base.

La F.I.Sc.O.P. e' tra le prime 50 Federazioni che hanno presentato tutta la regolare documentazione al Ministero della Giustizia, come di competenza.

Costo

Quota di partecipazione: € 2.700 + IVA per anno, suddivisa in **4 ratei**.